

# PARATICO PARCO FATATO DOVE C'ERA LA FERROVIA

## Il giardino

delle erbe danzanti sul lungolago menzionato dal Consiglio d'Europa

Sara Venchiarutti



**PANORAMA**  
Il lungolago di  
Paratico Foto  
Antonio Cadei

■ Insoliti percorsi tra sculture di pietra, parchi comunali con vista mozzafiato e una delle passeggiate a lago più belle di tutto il Sebino. Paratico conquista un posto d'onore sul podio delle località lacustri più apprezzate dai turisti, specialmente da quando il Comune ha conferito un nuovo volto al suo lungolago.

Nel 2010, infatti, il municipio ha tagliato il nastro al Parco delle erbe danzanti, un'area verde di raro interesse che si affaccia direttamente sulle sponde del Sebino.

Il parco è stato realizzato costruendo una serie di «stanze verdi» all'aria aperta: il giardino delle aiuole fiorite, con otto vasche rettangolari in ferro riempite di piante erbacee perenni, rosmarino, salvia e bulbo; la stanza delle onde, un percorso in ghiaia e porfido rosso con una piccola piazzetta verde impreziosita da numerose essenze, tra cui verbena e euphorbia; la stanza del pergolato, con un romantico intreccio di rose bianche profumate e piante di vite americana; infine la stanza delle ninfee, caratterizzata da due grandi vasche

d'acqua, in cui ninfee bianche e rosa galleggiano sulla superficie, mosse dal vento.

È un'ambientazione fiabesca quella del parco delle erbe danzanti che, con 75 diverse tipologie di alberi, 1.000 arbusti, 550 erbacee perenni e circa 9.000 piante bulbose, nel 2013 ha ottenuto una menzione nell'occasione del «Premio Paesaggio» indetto dal Consiglio d'Europa.

La visita in questo lungolago è ancor più piacevole se si conosce l'evoluzione di quest'area: appartenuta alle Ferrovie dello Stato fino al 2008, la zona era adibita al servizio combinato navigazione-ferrovia per il trasporto delle merci che, provenienti dall'alto lago, dovevano salire a bordo dei treni della linea Palazzolo-Paratico. Il restyling del parco condotto dal Comune ha tenuto conto, nello sviluppo del progetto, proprio delle tracce di archeologia industriale, per

PARATICO

## THE «DANCING HERBS» ON THE LAKE

The «Park of the dancing herbs» in Paratico is a very interesting green area, standing directly on Sebino's sides. The garden is in a fairy location, including 75 different typologies of trees, a thousand of shrubs, 550 perennial grasses and about 9.000 bulbs and therefore, won a mention for «Landscape Award of the Council of Europe». The entire area was owned by the Italian state railroad company and it was used for the transport of goods coming by boat from the upper part of the lake and loaded on trains operating on Palazzolo-Paratico line.

rispettare la memoria del luogo.

Paratico non è solo lungolago. I turisti possono incantarsi ammirando il viale dei Volti (all'interno del parco comunale, in via Risorgimento), un viale unico nel suo genere, arricchito – oltre che da una vista impareggiabile – dalla presenza di decine di statue in pietra arenaria, realizzate durante il simposio internazionale di scultura «Scolpire in Piazza».

Le statue sono visibili in molti angoli paraticesi, tra cui anche il viale della Stazione, fresco di restyling. Da non perdere anche la quadrisfera (nella torre medievale dei Lantieri, in via Cavour, per orari di apertura chiamare 035 924311), un'innovativa installazione, che attraverso un sofisticato gioco di specchi, luci e monitor racconta le origini del Sebino e della Franciacorta.